

CIG	Apparecchi ad accumulazione per la produzione di acqua calda a gas per uso domestico Prescrizioni di sicurezza	UNI 7138 FA-1
------------	---	--

Punto 4.6.2, aggiungere, alla fine, quanto segue:

Gli apparecchi di tipo B devono essere muniti, all'origine, di un dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione che è parte integrante dell'apparecchio.

Il dispositivo di controllo deve provocare la intercettazione automatica del gas al bruciatore principale ed eventualmente al bruciatore pilota, in caso di riflusso nell'ambiente dei prodotti della combustione.

Punto 4.9.3, aggiungere, alla fine, quanto segue:

4.9.4. Dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione

Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione deve:

- resistere agli effetti termici, meccanici e chimici derivanti dall'uso normale dell'apparecchio;
- essere prerogolato. Il costruttore deve sigillare l'organo di regolazione ove questo esista;
- essere costruito in modo che non ne sia possibile lo smontaggio senza l'uso di un utensile;
- essere realizzato in modo tale da mantenere l'isolamento elettrico;
- provocare l'arresto dell'apparecchio in caso di interruzione del collegamento tra l'elemento sensibile l'organo di esecuzione.

L'eventuale montaggio scorretto dopo la manutenzione deve risultare evidente.

Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione può essere collegato al circuito di sicurezza o al circuito di controllo dell'apparecchio.

Punto 5.7, aggiungere, alla fine, quanto segue:

5.8. Dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione

5.8.1. Generalità

Il dispositivo di controllo deve intercettare l'arrivo del gas con o senza blocco dell'apparecchio.

Nota - Per intercettazione con blocco si intende l'intercettazione che necessita di un intervento manuale per il ripristino del funzionamento dell'apparecchio.

5.8.2. Tempi d'arresto

Nelle condizioni di prova di cui in 6.14.3.1 e 6.14.3.2, i tempi massimi di arresto provocato dal dispositivo di controllo sono indicati nel prospetto seguente.

(segue)

Tempo di arresto in funzione dell'ostruzione

Ostruzione	Larghezza della piastra di ostruzione	Tempo massimo di arresto in min con portata Q_n
Totale	$> D$	2
Parziale	$0,5 D$	8

D = diametro interno del tubo di scarico.
 Q_n = portata termica nominale.

In caso di arresto senza blocco, la rimessa in servizio automatica dell'apparecchio deve avvenire dopo un tempo di attesa non minore di 10 min.

Punto 6.9.3, prima della fig. 5, aggiungere:

Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione deve essere disinserito.

Punto 6.13, aggiungere, alla fine, quanto segue:

6.14. Dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione

6.14.1. Condizioni di prova

La temperatura ambiente deve essere compresa tra 15 °C e 25 °C.

Viene utilizzato per le prove il gas G 20, salvo che per gli apparecchi della categoria I₃ per la quale viene utilizzato il gas G 30.

L'apparecchio è raccordato ad un tubo di scarico dei prodotti della combustione di lunghezza di 0,5 m ed avente il minimo diametro indicato dal costruttore dell'apparecchio.

Nel caso di apparecchi muniti di dispositivo di regolazione della temperatura, la temperatura dell'acqua deve essere regolata a 50 °C.

Nel caso di apparecchi sprovvisti di dispositivo di regolazione manuale della temperatura, le prove si eseguono alla temperatura che si instaura automaticamente e in condizioni di regime termico.

Nota - La determinazione del regime termico si effettua come segue:

- riscaldare l'apparecchio (partendo da freddo);
- svuotarlo;
- riempirlo e riscaldarlo per una seconda volta fino a che il bruciatore principale si spegne automaticamente.

L'apparecchio viene fatto funzionare per 30 min alla portata termica nominale.

6.14.2. Funzionamento normale

Nelle condizioni di prova di cui in 6.14.1, il dispositivo di controllo non deve intervenire durante il normale scarico dei prodotti della combustione.

L'eventuale aumento di temperatura dopo l'arresto del bruciatore principale non deve provocare l'intervento del dispositivo di controllo.

6.14.3. Tempi di arresto

6.14.3.1. Prove con ostruzione totale

Far funzionare l'apparecchio nelle condizioni di prova di cui in 6.14.1. Quando l'apparecchio ha raggiunto il regime termico, il tubo di scarico viene completamente ostruito (fig. 6).

Si misura il tempo che intercorre tra l'ostruzione del tubo e l'arresto dell'apparecchio.

Per gli apparecchi senza il dispositivo di blocco, mantenendo l'ostruzione e la portata d'acqua, si misura il tempo che intercorre tra l'arresto e la rimessa in funzione del bruciatore principale.

6.14.3.2. Prove con ostruzione parziale

Con l'apparecchio a regime termico come in 6.14.1, si riduce la lunghezza del tubo di scarico fino al limite di non-riflusso.

Il limite di non-riflusso è determinato con uno specchio rivelatore del punto di rugiada. In caso di dubbio, si stabilisce il limite di non-riflusso con una sonda di prelievamento collegata ad un analizzatore di CO_2 a risposta rapida che permetta di rilevare contenuti nell'ordine dello 0,1%.

Si ostruisce parzialmente il tubo di scarico dei prodotti della combustione con una piastra di larghezza $b = 0,5 D$ (fig. 6).

Si misura il tempo che intercorre tra la posa della piastra e l'arresto del bruciatore principale.

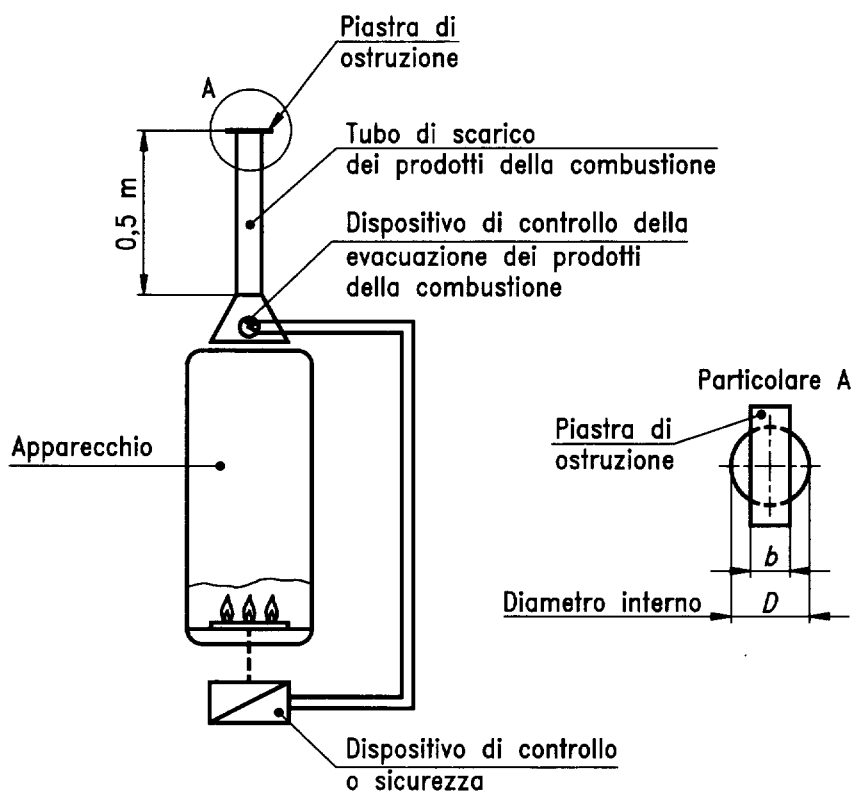


Fig. 6 - Disposizione schematica per le prove con ostruzione

Punto 7.1, dopo il sesto capoverso, aggiungere quanto segue:

Gli apparecchi di tipo A e B ed i relativi imballaggi devono essere muniti di un'etichetta con la scritta:

"Attenzione - Questo apparecchio può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo le norme UNI 7129 e UNI 7131."

Punto 7.2.1, primo capoverso, seconda riga, dopo "e razionalmente", aggiungere quanto segue:

Il libretto di istruzioni per apparecchi di tipo A e B deve contenere avvertenze sulla indispensabilità della ventilazione del locale di installazione, sui mezzi per realizzarla previsti dalle norme UNI 7129 e UNI 7131 e sull'importanza di non impedirne il funzionamento.

Aggiungere, alla fine, quanto segue:

Le istruzioni devono:

- indicare che, in caso di anomalie durante l'evacuazione dei prodotti della combustione, il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione intercetta l'arrivo del gas;
- descrivere la procedura da seguire per la rimessa in funzione;
- raccomandare l'intervento di un tecnico qualificato qualora si ripetessero le interruzioni.

Punto 7.2.2, aggiungere, alla fine del secondo capoverso, quanto segue:

Le istruzioni devono:

- dare una descrizione tecnica del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione;
- vietare il disinserimento del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione;
- dare le istruzioni per la sostituzione del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione e/o delle parti difettose, specificando che devono essere utilizzati solo pezzi originali;
- indicare che in caso di arresti ripetuti dell'apparecchio si è in presenza di un'anomalia che può determinare condizioni di pericolo a cui bisogna rimediare prendendo gli opportuni provvedimenti;
- tutte le istruzioni devono essere redatte in lingua italiana.

"È prevista la validità in parallelo della UNI 7138 con e senza le varianti introdotte dal presente foglio di aggiornamento, per un periodo transitorio con scadenza 30 novembre 1994."